

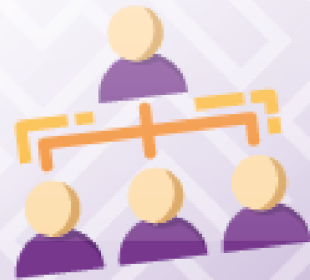


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC F.TONOLINI BRENO

BSIC81900A

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC F.TONOLINI BRENO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0005508** del **20/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 67** Moduli di orientamento formativo
- 85** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 128** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 134** Reti e Convenzioni attivate
- 137** Piano di formazione del personale docente
- 141** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "F. Tonolini" si è costituito nel settembre 2000 e comprende 10 plessi:

- 4 Scuole dell'Infanzia: Braone, Mezzarro, Niardo e Pescarzo
- 4 Scuole Primarie: Braone, Breno, Niardo e Pescarzo
- 2 Scuole Secondarie di Primo Grado: Breno e Niardo.

La sede centrale è ubicata in Via Martiri della Libertà a Breno, comune che presenta una notevole concentrazione di attività ed una forte specializzazione nel terziario, soprattutto in quello pubblico. E' frequentato da 677 alunni che provengono da famiglie che presentano background familiare generalmente medio-alto, fatte salve le specifiche differenze all'interno dei plessi dove ci sono alunni che provengono da situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale. La percentuale di stranieri è di poco superiore al valore nazionale, ma inferiore rispetto ai dati regionali e nazionali.

Le risorse e competenze presenti sul territorio, che rappresentano un'opportunità per la scuola, sono numerose per la presenza di numerosi Enti e Associazioni: CCSS, Comuni, Biblioteche comunali e comprensoriale, Musei, Comunità Montana, BIM, ATS, Parrocchie, Banche, Forze dell'Ordine, ANPI, ANA, e Associazioni varie (Croce Rossa, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Banda civica, ecc.). Significativo il tessuto imprenditoriale del territorio.

La presenza del Comitato genitori rappresenta una significativa opportunità per l'Istituto.

Le risorse economiche disponibili provengono in larga misura dallo Stato, dagli Enti locali, dalle famiglie, da privati; Il Comitato genitori affianca la scuola nel reperimento di fondi per particolari



progetti ed iniziative; la qualità delle strutture della scuola è complessivamente buona; i Comuni assicurano il servizio di trasporto, la mensa e altri interventi per garantire il diritto allo studio.

La scuola è generalmente dotata di personale stabile; alta la percentuale di docenti nell'Istituto da almeno cinque anni garantisce stabilità e continuità didattica; significativa la percentuale di docenti con molta esperienza e buona conoscenza del contesto.

L'Istituto fa parte dell'Ambito 8 Valle Camonica e lavora in rete e ha stipulato protocolli con altre scuole per la gestione comune di progetti inerenti la formazione, l'orientamento, la promozione della salute e della legalità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Gli studenti provengono da famiglie che presentano background familiare generalmente medio-alto, fatte salve le specifiche differenze all'interno dei plessi dove ci sono alunni che provengono da situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale. - Il numero di studenti con disabilità' certificata presenti nella scuola nell'ultimo triennio è inferiore ai parametri provinciali, regionali e nazionali.

Vincoli:

- Il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'ultimo triennio è superiore nella primaria e secondaria a livello provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di stranieri è di poco superiore al valore nazionale , ma inferiore rispetto ai dati regionali e provinciali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Le risorse e competenze che rappresentano un'opportunità per la scuola sono numerose per la presenza di numerosi Enti e Associazioni: CCSS, Comune, Biblioteca Comunale, Musei, Comunità Montana, Bim, ATS della montagna, Parrocchia, Banche, Forze dell'Ordine, ANPI, ANA, Libera, volontari del piedibus e Associazioni varie (Croce Rossa, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, ecc); - significativo il tessuto imprenditoriale del territorio. - La presenza del Comitato genitori rappresenta una significativa opportunità per l'Istituto. - Per raggiungere i plessi i Comuni garantiscono il



trasporto.

Vincoli:

- Non vi sono vincoli significativi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Le risorse economiche disponibili provengono in larga misura dallo Stato, dal PNRR, dagli Enti locali, dalle famiglie, da privati; - Il Comitato genitori affianca la scuola nel reperimento di fondi per particolari progetti ed iniziative; la qualità delle strutture della scuola è complessivamente buona;

La scuola promuove attività di recupero/ potenziamento nel periodo di sospensione dell'attività didattica.

I Comuni forniscono il servizio di trasporto, servizio mensa, pre e post scuola, servizio aiuto compiti/dopo scuola e intervengono per studenti in particolari situazioni di svantaggio in base al bisogno.

Vincoli:

- Non vi sono vincoli significativi.

Risorse professionali

Opportunità:

- La scuola generalmente è dotata di personale stabile fatte salve alcune differenze tra i vari ruoli. - Alta la percentuale di docenti nell'Istituto da almeno 5 anni che garantiscono stabilità e continuità didattica; alta percentuale di docenti con molta esperienza e buona conoscenza del contesto. - Alcuni insegnanti di sostegno hanno un contratto a tempo indeterminato, specializzazione in sostegno, lavorano stabilmente nell'Istituto e hanno un numero significativo di anni di servizi. I docenti con l'incarico di Funzione strumentali si occupano di specifiche aree: PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa), Inclusione, Nuove tecnologie (Animatore digitale), Invalsi/Valutazione così come i docenti referenti per l'intercultura, le attività sportive, il progetto madrelingua inglese, le iniziative per lo "Star bene a scuola", i progetti musicali, l'accoglienza degli studenti in PCTO, il



Bullismo e il cyberbullismo, la sicurezza, l'educazione civica, la continuità e l'orientamento. Nel nostro Istituto è attivo uno sportello psicopedagogico rivolto ad alunni, docenti, genitori con l'obiettivo di promuovere il benessere, prevenire difficoltà e affrontare eventuali problematiche legate all'apprendimento, alla relazione e alla sfera emotiva.

Sono presenti 2 collaboratori che supportano la Dirigente Scolastica nella gestione della scuola.

La scuola si avvale di assistenti per l'autonomia e per la comunicazione che affiancano i docenti.

Vincoli:

- Alcuni docenti in comune con altri Istituti Comprensivi

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica della scuola dell'infanzia, in media, è maggiore rispetto alla provincia ed inferiore rispetto a Lombardia e Italia. Il numero degli alunni della scuola primaria e della secondaria di primo grado è inferiore rispetto a tutte e tre le aree considerate. Il numero di studenti con disabilità certificata è superiore rispetto a tutte le aree nella scuola dell'infanzia, mentre alla primaria e alla secondaria è inferiore. Il numero di studenti con DSA alla primaria è superiore rispetto a tutte e tre le aree; alla scuola secondaria è superiore rispetto alla provincia di Brescia e al riferimento nazionale, mentre è inferiore rispetto alla Lombardia. Due alunni sono stati trattenuti alla scuola dell'infanzia. Il contesto socio-economico e culturale da cui provengono gli alunni si colloca nella fascia medio-alta per la scuola primaria, alta per la scuola secondaria. Non sono presenti alunni che provengono da situazioni di particolare svantaggio socio-economico e culturale.

Vincoli:

Diminuzione della popolazione scolastica e relativo calo di iscrizioni. Discreta percentuale di studenti stranieri anche neoarrivati, con famiglie con basso livello socio-culturale; quindi maggiore necessità di interventi per l'inclusione e l'alfabetizzazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Presenza di un tessuto sociale produttivo che facilita l'attivazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento; inserimento lavorativo facilitato per gli indirizzi tecnici-professionali.



Forte presenza di associazioni culturali e di volontariato attive, un polo museale e molteplici sedi di Istituti di scuola secondaria di secondo grado. Possibilità quindi di collaborazioni per progetti extrascolastici, arricchimento dell'offerta formativa e orientamento qualificato. Ciascun plesso è raggiungibile attraverso scuolabus comunale e piedibus gestito da volontari del comune.

Vincoli:

L'istituto è composto da dieci plessi dislocati su un territorio abbastanza vasto, geograficamente chiuso e distante rispetto alla città.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi sono allestiti in modo adeguato e rispondono alle esigenze didattiche e organizzative della scuola, migliorando la qualità dell'offerta educativa e formativa. Oltre ai finanziamenti statali la scuola dispone anche di finanziamenti economici elargiti dai comuni sotto forma di diritto allo studio, nonché le opportunità offerte da vari PNRR. I comuni forniscono il trasporto attraverso lo scuolabus, con la presenza di un accompagnatore per gli studenti in particolari situazioni di svantaggio. In alcuni plessi è presente il servizio di sorveglianza pre e post scuola. Nella scuola dell'infanzia i materiali utilizzati sono sicuri e in buono stato; si utilizzano sia materiali poveri, che materiali strutturati.

Vincoli:

Non si rilevano particolari vincoli.

Risorse professionali

Opportunità:

Si rileva un alto tasso di docenti di ruolo, bassa mobilità e alta continuità didattica; più dell'80% degli insegnanti è in servizio da più di 5 anni. La maggior parte dei docenti di scuola primaria è in possesso di abilitazione all'insegnamento della lingua inglese. Alcuni insegnanti sono in possesso del titolo di specializzazione nell'ambito dell'inclusione. La maggior parte dei docenti ha un'età compresa tra i 45 e i 54 anni: questo indica un'esperienza consolidata e un'apertura all'innovazione. Nell'Istituto è attivo lo sportello di consulenza psico-pedagogica per studenti, docenti e genitori.

Vincoli:

Considerata l'età dei docenti la scuola deve affrontare la sfida per mantenere un buon livello di aggiornamento professionale non solo sulle competenze specifiche, ma anche sulle innovazioni didattico-tecnologiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC F.TONOLINI BRENO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC81900A
Indirizzo	VIA MARTIRI LIBERTA' BRENO 25043 BRENO
Telefono	036422702
Email	BSIC81900A@istruzione.it
Pec	bsic81900a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbreno.edu.it

Plessi

INFANZIA MEZZARRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA819017
Indirizzo	VIA MEZZARRO - 25043 BRENO

INFANZIA PESCARZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA819028
Indirizzo	VIA ASILO - 25043 BRENO



INFANZIA BRAONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA819039
Indirizzo	VIA S. MARIA, 7 - 25040 BRAONE

INFANZIA NIARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA81904A
Indirizzo	P.ZA DONATORI DI SANGUE - 25050 NIARDO

PRIMARIA BRENO CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE81901C
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' - 25043 BRENO
Numero Classi	6
Totale Alunni	107

PRIMARIA PESCARZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE81902D
Indirizzo	VIA S. GIOVANNI N. 2 PESCARZO 25043 BRENO
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

PRIMARIA BRAONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	BSEE81903E
Indirizzo	VIA PROVINCIALE N. 2 - 25040 BRAONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	57

PRIMARIA NIARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE81905L
Indirizzo	VIA VALLE - 25050 NIARDO
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

F.TONOLINI - BRENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM81901B
Indirizzo	VIA MARTIRI LIBERTA' 88 25043 BRENO
Numero Classi	7
Totale Alunni	151

F.TONOLINI - NIARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM81902C
Indirizzo	PIAZZALE DONATORI DI SANGUE 2 - 25050 NIARDO
Numero Classi	6
Totale Alunni	101



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	271
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	34
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	35
	Robot per il coding	10

Approfondimento



L'istituto è dotato di carrelli con 40 PC

È stata completata la connessione wireless e il cablaggio in tutti i plessi scolastici

Tipo di connessione disponibile al momento nei plessi:

- Secondaria Niardo: Fibra ottica Intred banda 1000/1000 Mbps
- Primaria Niardo: Fibra ottica Intred banda 1000/1000 Mbps
- Sede Breno: Fibra ottica SIM Informatica banda 200/200 Mbps da dividere tra segreteria e didattica
- Infanzia Niardo: Fibra ottica Intred banda 1000/1000 Mbps
- Infanzia Pescarzo: Fibra ottica Intred banda 1000/1000 Mbps
- Infanzia Mezzarro: Sim LTE banda stimata 60/20 Mbps
- Primaria Pescarzo: Sim Informatica banda 100/10 Mbps
- Primaria Braone: Fibra ottica Intred banda 1000/1000 Mbps
- Infanzia Braone: Fibra ottica Intred banda 1000/1000 Mbps

n° 35 LIM in tutte le classi della scuola primaria e secondaria

n° 40 dispositivi per le STEM

n° 2 digital boards e 1 smart TV presenti nelle scuole dell'infanzia



Risorse professionali

Docenti	63
Personale ATA	24

Approfondimento

L'alta percentuale di docenti nell'Istituto con più di 5 anni garantisce stabilità e continuità didattica; alta percentuale di docenti con molta esperienza e buona conoscenza del contesto. - Alcuni insegnanti di sostegno hanno un contratto a tempo indeterminato, specializzazione in sostegno, lavorano stabilmente nell'Istituto e hanno un numero significativo di anni di servizio; la scuola si avvale di assistenti per l'autonomia e la comunicazione che affiancano i docenti.



Aspetti generali

Il Rapporto di autovalutazione, (RAV), è un documento che è stato introdotto dal [DPR 80 del 28/03/2013](#) ed è uno strumento di valutazione adottato dalle scuole al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti; ha il compito di valutare l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione ed è finalizzato alla formulazione di priorità sulle quali le scuole intendono lavorare per migliorare la propria offerta formativa e e gli esiti dei propri studenti.

Il RAV costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

In questa sezione del PTOF vengono quindi declinate le priorità individuate dal nostro istituto, desunte dal RAV e le scelte strategiche che guideranno la scuola nei prossimi anni nell'ottica di migliorare ulteriormente la sua offerta formativa.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare le strategie didattiche volte a stimolare negli alunni autonomia, abilità linguistiche e competenze sociali.

Traguardo

Muoversi nell'ambiente in autonomia, collaborando con gli altri, esprimendo bisogni e richieste.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le condizioni e le strategie per incrementare il successo scolastico.

Traguardo

Mantenere i risultati scolastici in linea con i dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi che presentano risultati inferiori ai dati di riferimento provinciali, Nord-Ovest e nazionali nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Mantenere i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in linea con i dati di riferimento provinciali e Nord-Ovest.

● Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzare metodologie didattiche mirate a incrementare negli alunni l'acquisizione di competenze sociali, civiche e digitali.

Traguardo

Mantenere le competenze sociali, civiche, digitali, già acquisite per muoversi in autonomia e responsabilità in spirito di collaborazione.

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi.

Traguardo

Mantenere i risultati degli studenti nelle prove standardizzate in linea con i parametri provinciali e Nord Ovest.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere un ambiente che favorisca il benessere psico-fisico e sociale di ciascuno.

Traguardo

Mantenere un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per sostenere relazioni positive e garantire il benessere di ognuno.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Scuola inclusiva: metodologie, relazioni e benessere**

Il progetto pone al centro il benessere degli studenti e dei docenti come condizione fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione di una scuola realmente inclusiva. L'iniziativa promuove pratiche didattiche che favoriscono la partecipazione attiva, la serenità emotiva e la valorizzazione delle diversità, integrandole con interventi mirati a migliorare il clima di classe e le relazioni interpersonali.

Attraverso attività socio-emotive, momenti di ascolto, cooperazione tra pari, gestione positiva dei conflitti e metodologie che riducono lo stress scolastico, il percorso intende sostenere la crescita armonica degli studenti e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. L'obiettivo è creare un ambiente educativo in cui ciascuno possa sentirsi accolto, rispettato e motivato, con ricadute positive sull'apprendimento, sulla motivazione e sulla qualità del vivere la scuola.

- Ampliare la didattica laboratoriale
- Attuare corsi di recupero e sostegno
- Consolidare le competenze nell'uso di strumenti multimediali
- Monitorare costantemente gli obiettivi raggiunti per ricalibrare gli interventi
- Affinare gli strumenti per personalizzare i percorsi di studio
- Promuovere un ambiente che favorisca il benessere psico-fisico e sociale di ciascuno

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola**



dell'infanzia

Priorità

Potenziare le strategie didattiche volte a stimolare negli alunni autonomia, abilità linguistiche e competenze sociali.

Traguardo

Muoversi nell'ambiente in autonomia, collaborando con gli altri, esprimendo bisogni e richieste.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzare metodologie didattiche mirate a incrementare negli alunni l'acquisizione di competenze sociali, civiche e digitali.

Traguardo

Mantenere le competenze sociali, civiche, digitali, già acquisite per muoversi in autonomia e responsabilità in spirito di collaborazione.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere un ambiente che favorisca il benessere psico-fisico e sociale di ciascuno.

Traguardo

Mantenere un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per sostenere relazioni positive e garantire il benessere di ognuno.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Porre particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi

○ **Inclusione e differenziazione**

Affinare gli strumenti per la rilevazione delle difficoltà di apprendimento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare e sostenere anche con proposte formative i gruppi di lavoro per l'inclusione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

potenziare le competenze dei docenti nell'analisi dei dati INVALSI nella progettazione didattica

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

coinvolgere maggiormente le famiglie nel progetto educativo previsto per i propri figli



Attività prevista nel percorso: Monitoraggio difficoltà relazionali e di apprendimento

Descrizione dell'attività	Verranno proposte le seguenti attività:
	<ul style="list-style-type: none">- laboratori gestiti dalla psicologa dello sportello psicopedagogico- attività e progetti proposte in collaborazione con Enti e associazioni del territorio- supervisione della psicologa per le insegnanti nel progetto Pinocchio- Life Skills per la scuola secondaria- monitoraggio in itinere e revisione di PEI e PDP
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	- osservazione in classe quotidiana da parte dei docenti
	<ul style="list-style-type: none">- osservazioni sistematiche in classe per rilevare segnali precoci (disattenzione, ansia, ritiro, aggressività, rallentamento negli apprendimenti)- verifica degli apprendimenti tramite prove strutturate- colloqui periodici con le famiglie sia in caso di difficoltà emergenti sia per raccogliere informazioni utili su contesto familiare ed eventuali problematiche- condivisione delle osservazioni nei consigli di classe
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

- FS per l' inclusione per Prove di screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura (Primaria); - Docenti infanzia per progetto Pinocchio

Risultati attesi

-Individuare le difficoltà relazionali e cognitive per attivare azioni didattiche mirate a strutturare progetti di recupero e sostegno anche con il supporto di consulenti esterni

- Avviare percorsi di approfondimento specialistico per alunni che necessitano di particolare attenzione

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero e potenziamento

Descrizione dell'attività

I corsi di recupero e potenziamento sono percorsi didattici mirati a supportare gli studenti nel colmare lacune disciplinari e nel consolidare competenze chiave. I corsi offrono attività personalizzate, esercitazioni pratiche e strategie di apprendimento differenziate, favorendo il raggiungimento degli obiettivi curriculari e il miglioramento dei risultati scolastici.

L'iniziativa mira a promuovere la motivazione, l'autonomia nello studio e la partecipazione attiva degli studenti, garantendo un



Soggetti interni/esterni coinvolti

1. Miglioramento delle competenze disciplinari

- Incremento dei livelli di apprendimento nelle discipline interessate.
- Riduzione del divario tra studenti con difficoltà e la media della classe.

2. Maggiore motivazione e partecipazione

- Aumento dell'impegno e della partecipazione attiva degli studenti.
- Miglioramento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità.

3. Sviluppo di strategie di studio autonome

- Capacità di affrontare problemi e compiti in modo più efficace.
- Consolidamento di metodologie di apprendimento personalizzate.

4. Inclusione educativa

- Risposta ai bisogni educativi individuali, garantendo pari opportunità di successo.
- Favorire un ambiente di apprendimento positivo e collaborativo.



● **Percorso n° 2: Le prove INVALSI per il potenziamento delle competenze di base**

Rafforzare il lavoro sulle competenze fondamentali attraverso:

- metodologie didattiche attive
- lavoro sistematico su testi, problemi, inferenze
- miglioramento della didattica orientata alle competenze
- introdurre un confronto tra docenti di ambito affine, attraverso gruppi di lavoro, per un'analisi dei dati delle prove INVALSI
- offrire momenti di riflessione, approfondimento e confronto sulle progettazioni didattiche e sui risultati delle prove Invalsi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti delle classi che presentano risultati inferiori ai dati di riferimento provinciali, Nord-Ovest e nazionali nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Mantenere i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in linea con i dati di riferimento provinciali e Nord-Ovest.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi.

Traguardo

Mantenere i risultati degli studenti nelle prove standardizzate in linea con i parametri provinciali e Nord Ovest.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

○ Inclusione e differenziazione

Affinare gli strumenti per la rilevazione delle difficoltà di apprendimento

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

potenziare le competenze dei docenti nell'analisi dei dati INVALSI nella progettazione didattica

Rendere più efficace e coerente la progettazione didattica attraverso lo sviluppo



delle competenze professionali dei docenti, con particolare attenzione alle competenze di lettura, analisi, problem solving e competenze numeriche richieste dalle prove INVALSI. L'obiettivo mira a sviluppare pratiche comuni, strumenti condivisi e un monitoraggio sistematico dei processi e degli apprendimenti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

coinvolgere maggiormente le famiglie nel progetto educativo previsto per i propri figli

Attività prevista nel percorso: Confronto tra docenti di ordini diversi per progettazione comune

Descrizione dell'attività	L'attività prevede incontri tra docenti di diverse discipline e classi per analizzare i risultati delle prove INVALSI, condividere osservazioni e identificare strategie didattiche mirate al miglioramento degli apprendimenti. L'obiettivo è creare uno spazio di riflessione collegiale, dove dati, esperienze e buone pratiche vengano discussi e tradotti in interventi concreti per potenziare le competenze degli studenti.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastico
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Identificazione chiara di aree di criticità e di eccellenza nei



risultati degli studenti.

- Produzione di indicazioni operative e strategie didattiche condivise.
- Maggiore condivisione tra le pratiche didattiche adottate dai diversi docenti
- Migliorare la capacità dei docenti di leggere e interpretare i dati per personalizzare l'insegnamento

● **Percorso n° 3: Percorsi formativi per una didattica digitale innovativa per insegnare ed apprendere**

Il percorso intende integrare strumenti digitali, l'utilizzo consapevole dell'AI e l'impiego di metodologie collaborative per trasformare l'aula in un ambiente dinamico, inclusivo e partecipativo. L'iniziativa coinvolge docenti e studenti nella creazione di percorsi didattici innovativi che utilizzano piattaforme digitali, applicazioni educative e attività di gruppo per sviluppare competenze comunicative, critiche e creative.

Attraverso momenti di formazione, esperienze laboratoriali, produzione di materiali multimediali e utilizzo di ambienti digitali condivisi, il percorso favorisce una didattica più interattiva e personalizzata, capace di rispondere ai diversi stili cognitivi e bisogni educativi. L'obiettivo è far sì che il digitale e l'AI diventino strumenti quotidiani per insegnare e apprendere insieme, rendendo la scuola un luogo di collaborazione, scoperta e crescita per tutta la comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le condizioni e le strategie per incrementare il successo scolastico.



Traguardo

Mantenere i risultati scolastici in linea con i dati di riferimento provinciali, regionali e nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Utilizzare metodologie didattiche mirate a incrementare negli alunni l'acquisizione di competenze sociali, civiche e digitali.

Traguardo

Mantenere le competenze sociali, civiche, digitali, già acquisite per muoversi in autonomia e responsabilità in spirito di collaborazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Porre particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

Attività prevista nel percorso: Corso di formazione sull' AI per



i docenti

Descrizione dell'attività	Il corso di formazione sull'intelligenza artificiale (IA) per docenti è progettato per fornire agli insegnanti le competenze e le conoscenze necessarie per integrare l'IA nelle pratiche didattiche. Le attività del corso saranno strutturate per essere interattive, pratiche e adattate alle esigenze degli insegnanti.		
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027		
Destinatari	Docenti		
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti		
	Consulenti esterni		
Responsabile	Dirigente scolastico Animatore digitale		
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Docenti in grado di integrare strumenti AI nella progettazione didattica quotidiana.• Miglioramento della personalizzazione dell'apprendimento e dell'inclusione.• Capacità di guidare gli studenti all'uso consapevole e critico dell'AI.• Produzione di materiali didattici innovativi e digitalmente potenziati.• Promuovere una riflessione critica sull'uso etico e responsabile dell'AI in contesto scolastico.		



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Progettazione di ambienti fisici di apprendimento in stretta sintonia con gli ambienti digitali
- Promuovere metodologie didattiche innovative (AI) che utilizzino pienamente gli spazi e gli ambienti digitali
- Formazione e innovazione professionale dei docenti su metodologie didattiche innovative e digitali

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ampliamento dell'offerta formativa finalizzata allo sviluppo delle competenze digitali e STEM: promuovere un uso consapevole delle tecnologie digitali come strumenti di apprendimento attivo attraverso una didattica laboratoriale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Introduzione all'intelligenza artificiale: capire, usare e creare in modo responsabile.

Fornire ai docenti conoscenze e competenze pratiche sull'uso dell'AI nella didattica, favorendo un approccio consapevole, etico e orientato all'innovazione.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Collaborazioni con università per attività di tirocinio presso il nostro Istituto

Partnership con enti locali, associazioni culturali e sportive per progetti tematici (Comuni, BIM, ATS...).

Partecipazione a reti di scuole per scambio di buone pratiche e percorsi condivisi.

Collaborazione con gli Istituti superiori del territorio per percorsi di PCTO presso il nostro Istituto

Iniziative di orientamento, educazione alla cittadinanza e sostenibilità (Libera, forze dell'ordine, Confindustria).

Adesione alla rete CPL (Progetto Centro di Promozione Legalità)



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle



metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 39.673,19

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0

Approfondimento

- PN "Agenda Nord": l'obiettivo è combattere la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali con interventi mirati
- Programma Nazionale "PN scuola e competenze 2021/2027": progetto orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, dal titolo "Orienting: passo dopo passo " al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione scolastica e dell'abbandono scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- PN 21/27 "Piano estate": intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.



Aspetti generali

L'Istituto, in ottemperanza alle indicazioni fornite dalla normativa vigente pone al centro della propria attività il pieno sviluppo della persona umana; cura la formazione del futuro cittadino europeo, l'innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; mira a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; intende realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica; propone percorsi di educazione alla cittadinanza attiva per garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità, al successo formativo e all'istruzione permanente dei cittadini.

L'Istituto opera per una reale inclusione che è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti e non solo per i soggetti con disabilità.

Elaborare curricula inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento; è indispensabile, infatti, estendere il concetto di curriculum: da curriculum degli insegnamenti a curriculum degli apprendimenti, verticale e inclusivo, che faccia riferimento agli interventi didattici, all'organizzazione dello spazio e del tempo, dei materiali e delle risorse e che sia monitorato secondo una logica triennale, annuale e periodica. Un curriculum inclusivo privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola.

Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. Non significa pensare alla classe come un'unica entità astratta, che ha un unico obiettivo da raggiungere con un'unica strategia, ma come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno.

In sintesi il nostro Istituto intende promuovere il pieno sviluppo della persona umana e formare il futuro cittadino europeo in grado di aprirsi ad altre culture ed accoglierle. Educazione, istruzione e



formazione, della persona e del cittadino, diventano pertanto le finalità istituzionali di riferimento.

- Educazione, intesa come formazione di atteggiamenti, valori e competenze sociali;
- Istruzione, intesa come costruzione di conoscenze e abilità di base;
- Formazione, intesa come sviluppo di competenze umane, professionali.

In particolare nella sua azione formativa l'Istituto intende la scuola come luogo dell'esercizio della democrazia intesa come aspetto educativo fondamentale e specificatamente:

- nel rispetto delle idee di ciascuno, la scuola attua le misure di sua competenza perché le differenze sociali, culturali, economiche, religiose non costituiscano un ostacolo per nessuno, garantendo, nel proprio ambito, le pari opportunità la piena realizzazione delle potenzialità degli allievi;
- il rispetto del diverso, visto come risorsa e valore, si concretizza nell'educazione alla solidarietà, nell'accoglienza e nell'inserimento degli alunni stranieri e nell'attuazione di tutte le misure atte a compensare difficoltà e limiti;
- il regolamento degli alunni si ispira a principi educativi e non perde mai di vista la finalità di formare cittadini consapevoli e tolleranti. Tutta l'attività di formazione mira alla costruzione del senso di appartenenza alla comunità civica e democratica;
- viene facilitata la partecipazione dei genitori e di tutti i soggetti interessati a livello individuale e collettivo alla vita della scuola (agenzie educative, esperti, specialisti, ecc.);
- la continuità e l'orientamento finale ed in itinere sono considerati un valore che permea tutta l'attività educativa;
- particolare importanza viene riservata al rapporto con gli Enti Locali, le associazioni culturali, economiche e sociali del territorio.

In questa sezione vengono esplicitati gli insegnamenti e i quadri orario, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, il curriculum d'Istituto e il curriculum di educazione civica, i criteri per la valutazione, i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA MEZZARRO	BSAA819017
INFANZIA PESCARZO	BSAA819028
INFANZIA BRAONE	BSAA819039
INFANZIA NIARDO	BSAA81904A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA BRENO CAP	BSEE81901C
PRIMARIA PESCARZO	BSEE81902D
PRIMARIA BRAONE	BSEE81903E
PRIMARIA NIARDO	BSEE81905L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

F.TONOLINI - BRENO

BSMM81901B

F.TONOLINI - NIARDO

BSMM81902C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA MEZZARRO BSAA819017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA PESCARZO BSAA819028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA BRAONE BSAA819039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA NIARDO BSAA81904A

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BRENO CAP BSEE81901C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA PESCARZO BSEE81902D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BRAONE BSEE81903E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA NIARDO BSEE81905L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F.TONOLINI - BRENO BSMM81901B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: F.TONOLINI - NIARDO BSMM81902C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore per ciascun ordine di scuola.



Curricolo di Istituto

IC F.TONOLINI BRENO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si pubblica in allegato il Curricolo d'Istituto

Il Curricolo d'Istituto delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra ordini di scuola, e orizzontale, per classi parallele, fino al raggiungimento dei traguardi delle competenze stabiliti dalle Indicazioni Nazionali 2012. I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita sono stati declinati per annualità e in continuità tra gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia. Per ogni annualità sono stati individuati anche gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere.

Gli insegnanti utilizzano il curricolo come strumento di lavoro, integrato dalle competenze chiave europee e dalle competenze di Cittadinanza e Costituzione, per l'elaborazione della progettazione educativo - didattica. La progettazione si realizza poi con unità di apprendimento.

Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, l'alunno è messo in grado di affrontare, in autonomia e con responsabilità, le situazioni tipiche dell'età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

A tal fine il nostro istituto crede fortemente nella centralità del "soggetto che apprende" per cui riveste un ruolo centrale nella "costruzione dei propri saperi" ed è guidato a considerare l'apprendimento come un processo attivo e complesso in cui si intrecciano vari elementi, non



soltanto cognitivi ma anche emotivi, affettivi, sociali e relazionali.

Da ciò consegue un'impostazione metodologica ben precisa in quanto l'insegnante non si limita a trasmettere nozioni, ma predispone "l'ambiente di apprendimento", creando situazioni che mettono gli allievi in condizione di imparare e assumendo il ruolo di "mediatore" tra loro e il sapere.

Allegato:

CURRICOLO d ISTITUTO.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO STAR BENE A SCUOLA/SICUREZZA

Nell'ambito del progetto "Star Bene a scuola / Sicurezza " nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto sono proposte le seguenti iniziative:

- educazione alla sicurezza stradale in collaborazione con la Polizia Locale
- educazione all'igiene e alla salute anche in collaborazione con la CRI
- educazione alimentare e merenda sana
- progetto accoglienza: gestione delle emozioni, conoscenza e rispetto dei compagni e degli adulti che operano nella scuola, conoscenza e interiorizzazione delle regole scolastiche
- partecipazione alle giornate nazionali e mondiali più significative
- educazione ambientale in collaborazione con l'associazione Coldiretti



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il sé e l'altro

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si pubblica in allegato il Curricolo di Educazione civica

Allegato:

Curricolo Educazione Civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA MEZZARRO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

il seguente curricolo della Scuola dell'infanzia, il quale vuole esprimere la tensione e l'impegno delle insegnanti verso un nuovo modo di "fare scuola", che abbia come punto di partenza la centralità del bambino e che sia nel contempo finalizzato a promuovere in ogni alunno la consapevolezza di ciò che sta facendo, del perché lo fa e di quanto è opportuno farlo. Ci si propone inoltre di accrescere e di consolidare lo sviluppo di tutte le abilità dell'alunno, di sostenere e di incoraggiare la sua curiosità intellettuale e di favorire la sua capacità di trovare soluzioni creative ai problemi, così da renderlo "competente" anche al di fuori del contesto scolastico.

FINALITÀ

a Scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, nel rispetto delle differenze di tutti e di ciascuno.

La scuola dell'infanzia, attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza e li avvia alla cittadinanza.

1. Consolidare l'identità
2. Sviluppare l'autonomia
3. Acquisire competenze



4. Vivere le prime esperienze di cittadinanza

A tal fine, le docenti di questo ordine scolastico definiscono il profilo dell'alunno e verificano le competenze al termine del triennio.

CAMPI DI ESPERIENZA

Le insegnanti della Scuola dell'infanzia "accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti.

Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella Scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario." (Indicazioni nazionali per la Scuola dell'infanzia e del primo ciclo)



Allegato:

CURRICOLO INFANZIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA BRENO CAP

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO della Scuola primaria dell' IC "F Tonolini" di Breno è consultabile al Link:
<https://www.icbreno.edu.it/>

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA PESCARZO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO della Scuola primaria dell' IC " F Tonolini " di Breno è consultabile al Link:
<https://www.icbreno.edu.it/>



Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA BRAONE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO della Scuola primaria dell' IC " F Tonolini " di Breno è consultabile al Link:
<https://www.icbreno.edu.it/>

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA NIARDO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO della Scuola primaria dell' IC " F Tonolini " di Breno è consultabile al Link:
<https://www.icbreno.edu.it/>

Dettaglio Curricolo plesso: F.TONOLINI - BRENO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

Il CURRICOLO della Scuola secondaria dell' IC " F Tonolini " di Breno è consultabile al Link:
<https://www.icbreno.edu.it/>

Dettaglio Curricolo plesso: F.TONOLINI - NIARDO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il CURRICOLO della Scuola secondaria dell' IC " F Tonolini " di Breno è consultabile al Link:
<https://www.icbreno.edu.it/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC F.TONOLINI BRENO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: PROGETTO

PROGETTO DI LINGUA INGLESE CON INSEGNANTE MADRELINGUA

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: PROGETTO CERTIFICAZIONE DELF e TRINITY

Il progetto intende:

- Offrire l'opportunità di conseguire una certificazione linguistica;
- Potenziare le competenze in lingua inglese degli studenti di livello medio-alto dell'Istituto;
- Rinforzare e consolidare le abilità di produzione orale e ascolto relativi alla L2 conseguiti nella normale progettazione curricolare;
- Sviluppare la capacità di affrontare e superare ostacoli e di sostenere una performance adeguata alle richieste, attraverso l'esperienza di un esame.
- Sviluppare la capacità di lavorare per obiettivi nella modalità a coppie e piccoli gruppi, sperimentando modelli efficaci di apprendimento cooperativo e costruttivo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 3: PROGETTO TEATRO IN LINGUA FRANCESE

Tutti gli studenti della scuola secondaria dell'IC Tonolini partecipano allo spettacolo teatrale organizzato da compagnie teatrali che propongono teatro didattico realizzano all'interno delle scuole di tutta Italia giornate di spettacoli didattici teatrali in lingua francese,

interattivi e graduati, della durata di un'ora ciascuno a cui fa seguito una o più serie di laboratori linguistici (workshops).

Ogni spettacolo di teatro didattico, elaborato appositamente per gli studenti, è articolato e composto da più sketches a seconda del livello di conoscenza della lingua e su modello dei programmi ministeriali. Ciascuna sezione focalizza una funzione linguistica, una struttura grammaticale, una difficoltà di pronuncia, un'area semantica.

I temi spaziano da situazioni quotidiane ad aspetti culturali dei paesi madrelingua, da soggetti socialmente educativi a storie e personaggi della letteratura. Gli spettacoli sono presentati da tre/quattro giovani attori, professionisti e specializzati, rigorosamente madrelingua francesi, diretti, coordinati e seguiti da Lingue Senza Frontiere (L.S.F.) au Théâtre Français International (T.F.I.).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: CORRESPONDANCE - CORRISPONDENZA EPISTOLARE CON ALUNNI FRANCESI

Gli alunni delle classi seconde prenderanno parte ad un progetto di scambio epistolare con alunni francesi, studenti di lingua italiana, al fine di consolidare le funzioni comunicative e le competenze espressive nella lingua francese scritta e porre le basi per un eventuale incontro durante il prossimo anno scolastico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC F.TONOLINI BRENO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CERVELLI IN PALESTRA**

Potenziamento competenze STEM attraverso il gioco degli scacchi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Saper rispettare le regole e l'avversario
- Stimolare l'autocontrollo, l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro
- Stimolare il pensiero organizzato e le capacità decisionali



- Sviluppare la creatività e lo spirito d'iniziativa.
- Stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria in generale e della memoria visiva
- Sviluppare le capacità logiche, le capacità di ragionamento in generale

Si prefigge inoltre di migliorare la:

- Concentrazione
- Autocontrollo
- Capacità di risolvere problemi (Problem Solving)
- Memoria
- Autostima
- Inclusione (Lotta contro il Bullismo)
- Responsabilità
- Rispetto delle regole e delle opinioni altrui
- Capacità di calcolo a mente
- Capacità visuo-spaziale

○ **Azione n° 2: COMPUTER E CODING**

Il progetto si propone di favorire un primo approccio al mondo dell'informatica e del coding unplugged, porre le fondamenta di alcune competenze e conoscenze informatiche di base e di programmazione.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
 - Potenziare competenze logico-matematiche e scientifiche e digitali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire un primo approccio al mondo dell'informatica e del coding e porre le fondamenta di alcune competenze e conoscenze informatiche di base e di programmazione.
- Conoscere e utilizzare in modo corretto il computer e le sue principali parti (monitor, mouse, tastiera ecc.)
- Saper utilizzare semplici software didattici e/o programmi (es. Microsoft Paint)
- Consolidare la capacità di orientarsi nello spazio e la lateralizzazione
- Sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi (pensiero computazionale)
- Aumentare il livello di tolleranza della frustrazione per l'errore e la sua rielaborazione in chiave positiva

○ **Azione n° 3: GIOCHI MATEMATICI**



Il progetto verrà attuato con le seguenti modalità:

ottobre – dicembre: svolgimento di giochi matematici in classe con i ragazzi in orario curricolare per le classi prime e seconde [n. ore definito da ciascun insegnante di classe, in base anche alla classe, circa tre ore se tempo normale]

dicembre: gara di matematica all'interno dell'istituto per gli alunni di prima, seconda e terza preparata dai colleghi di matematica e proposta a tutti gli alunni

febbraio – marzo: lezioni pomeridiane, in orario extrascolastico, per i ragazzi di Breno e Niardo che parteciperanno ai giochi matematici di Brescia (selezionati dagli insegnanti e intenzionati a partecipare su base volontaria).

maggio: lezioni pomeridiane, in orario extrascolastico, per i ragazzi di Breno e Niardo che potranno partecipare alla gara di matematica a Milano

fine maggio: gara a Milano

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
- Potenziare le competenze logico - matematiche

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Stimolare le capacità logiche, di analisi, di rielaborazione dei dati al fine di utilizzarli in situazioni diverse.

Preparare i ragazzi ai giochi matematici proposti dal centro PRISTEM dell'Università Cattolica di Milano mediante lo svolgimento dei test delle gare delle precedenti edizioni.

Offrire agli alunni un'esperienza arricchente dal punto di vista emotivo e cognitivo, utile per la loro formazione personale

○ **Azione n° 4: PROGETTO STEM - COMPETENZE DIGITALI**

Gli studenti svilupperanno competenze digitali di base attraverso attività pratiche e integrate.

- comprendere e applicare il pensiero computazionale;
- utilizzare Excel per creare tabelle, calcolare valori e produrre grafici;
- esplorare GeoGebra per rappresentare elementi geometrici dinamici e introdurre il concetto di funzione e parametro;
- interpretare dati e modellarli;
- collaborare nella realizzazione di un piccolo mini-progetto finale



Struttura delle Lezioni

1. Introduzione al Pensiero Computazionale

- o Discussione guidata su cosa significa “pensare per passi”.
- o Attività-gioco: fornire un numero minimo di istruzioni per far costruire un quadrato (algoritmi e decomposizione).

2. Excel – Fogli di Calcolo

- o Creazione di una tabella (es. monitoraggio delle ore di sonno).
- o Utilizzo delle operazioni di base: somme, medie, formule semplici.
- o Produzione di un grafico a partire dai dati raccolti.
- o Interpretazione del grafico e riflessione sui dati.

3. GeoGebra – Geometria Dinamica

- o Introduzione all'interfaccia e agli strumenti principali.
- o Costruzione di funzioni dinamiche tramite slider (parametri variabili).
- o Visualizzazione del movimento mediante funzioni $x(t)$ e $y(t)$.
- o Discussione sul concetto di modello matematico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

comprendere e applicare il pensiero computazionale;

utilizzare Excel per creare tabelle, calcolare valori e produrre grafici;

esplorare GeoGebra per rappresentare elementi geometrici dinamici e introdurre il concetto di funzione e parametro;

interpretare dati e modellarli;

collaborare nella realizzazione di un piccolo mini-progetto finale

○ **Azione n° 5: CORSO EXCEL**

Attraverso procedure guidate gli studenti acquisiranno le competenze di base nell'utilizzo dell'applicazione Excel ed in seguito saranno proposte esercitazioni di complessità crescente, da svolgere individualmente o a coppie, con dimostrazione pratica delle funzionalità del programma.

Strumenti:

1 PC per ogni alunno con installato Microsoft Excel e connessione internet.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Creare tabelle organizzate, inserire, modificare e formattare dati in modo efficace.
- Utilizzare formule e funzioni per calcoli automatici e semplici analisi statistiche.
- Creare grafici chiari per rappresentare i dati.
- Sviluppare un metodo per risolvere problemi basati su dati numerici.

○ **Azione n° 6: CORSO DI CODING E ROBOTICA**

Attraverso l'interazione con un semplice robot e l'utilizzo di un software di programmazione grafica intuitivo, verranno proposte esercitazioni che permetteranno di applicare le strutture del pensiero computazionale e di sperimentare, anche con riferimento ad applicazioni reali, il funzionamento di sensori e moduli elettronici programmabili.

L'interazione con il robot avverrà a coppie di alunni (1 robot ogni 2 alunni).

Utilizzando sensori e comandi specifici, gli alunni potranno programmare il robot per controllarne il movimento (seguire linee, evitare ostacoli, riconoscere colori, ...), creare animazioni LED e sfruttare un'ampia gamma di funzionalità. Il programma realizzato con il



software verrà caricato sul robot per verificarne il funzionamento. Gli studenti, procedendo per tentativi ed errori, dovranno collaborare per risolvere problemi e trovare nuove soluzioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare il pensiero logico e la creatività.
- Osservare e descrivere la realtà tecnologica con lessico appropriato.
- Utilizzare applicazioni per realizzare procedure con blocchi di codice.
- Elaborare istruzioni per controllare il comportamento di un robot.



Moduli di orientamento formativo

IC F.TONOLINI BRENO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: PROGETTO ACCOGLIENZA (classe prima)**

Accoglienza ed esplorazione della nuova realtà scolastica (ambienti e nuovi compagni) e delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica. Il percorso proseguirà con la conoscenza di sé Accoglienza ed esplorazione della nuova realtà scolastica (ambienti e nuovi compagni) e delle risorse personali da investire nella nuova esperienza scolastica. Il percorso proseguirà con la conoscenza di sé per acquisire una serie di competenze sociali, emotive e pratiche e sviluppare capacità di auto-monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa.

Progetti volti a:

- favorire, promuovere e potenziare
- la conoscenza di sé stessi
- la nascita del senso di identità di gruppo, di coesione e di appartenenza
- il benessere individuale
- le risorse strategiche per il successo scolastico



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: PROGETTO LST (seconda e terza)**

Formare gli studenti sul tema delle competenze per la vita.

Rinforzare conoscenze e abilità di vita che permettono di stare bene con sé stessi e con gli altri e di affrontare positivamente situazioni e scelte difficili della vita

Promuovere comportamenti salutari

Il percorso prevede lo svolgimento di un numero fisso di unità da svolgere in gruppo con i ragazzi da parte degli insegnanti che hanno seguito uno specifico corso di formazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: PROGETTO STAR BENE (classe prima, seconda e terza)**

Attività volte a sostenere e proporre stili di vita sani e improntati alla sostenibilità ad educare alla mobilità sostenibile promuovendo stili di vita sani e a far acquisire consapevolezza dell'impatto ambientale delle proprie scelte. A tale proposito vengono proposte la settimana della mobilità sostenibile, lo stretching in classe e la merenda sana.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: PROGETTO INCLUSIONE (classe prima, seconda e terza)**

Strutturazione di percorsi volti ad educare al valore della diversità, a consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva, a promuovere l'inclusione degli alunni sviluppandone i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità predisponendo per ciascun alunno con bisogni educativi speciali un Piano Didattico Personalizzato, a creare una effettiva



azione di continuità didattica tra i diversi ordini di scuola in merito a queste difficoltà, a favorire un clima di accoglienza e attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: SPORTELLO SCUOLA (classe prima, seconda e terza)

Sportello di consulenza psico-pedagogica per alunni volto a potenziare la prevenzione del disagio e a fornire supporto per affrontare le sfide legate all'apprendimento e al benessere emotivo in modo da preparare gli studenti ad affrontare le sfide della vita in modo sereno ed equilibrato. È possibile prevedere anche interventi sulle classi su specifiche necessità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 6: ATTIVITÀ DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO (classe prima, seconda e terza)**

Interventi mirati volti al recupero e/o consolidamento di abilità per consentire a tutti gli alunni di conseguire il successo scolastico. Tali attività vengono svolte in orario scolastico grazie alla risorsa interna rappresentata dall'insegnante di potenziato.

Attività di recupero e/o consolidamento delle abilità vengono organizzate anche in orario extracurricolare, in base alle necessità e agli esiti quadrimestrali, e sono gestite dagli insegnanti presenti in Istituto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 7: PROGETTO GIOCHI MATEMATICI (classe prima, seconda e terza)**

Attività di stimolazione e potenziamento delle capacità logiche, di analisi, di rielaborazione



dei dati al fine di utilizzarli in situazioni diverse. Esperienza arricchente anche dal punto di vista emotivo e cognitivo, utile per la formazione personale. La prima fase prevede la preparazione dei ragazzi in orario curricolare mediante lo svolgimento dei giochi matematici delle precedenti edizioni, successivamente, per i ragazzi qualificati alle fasi provinciali si effettuano, in orario extrascolastico, attività di potenziamento svolte dagli insegnanti di matematica dell'istituto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 8: PROGETTO MORE, PLEASE! (classe prima, seconda e terza)**

Attività volte al miglioramento delle competenze comunicative, ricettive e produttive nella L2 (Inglese) interagendo con un insegnante madrelingua che opera sulla classe un'ora a settimana per l'intero anno scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 9: PROGETTO MUSICA INSIEME**

L'attività è una lezione concerto proposta dal Liceo Musicale C. Golgi di Breno

In collaborazione con gli studenti del Liceo Musicale C. Golgi di Breno per la classe prima è stata proposta un'attività laboratoriale denominata "Talenti in cattedra".

Partecipazione al concerto le "Quattro stagioni" al teatro San Maurizio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 10: PROGETTO INCONTRO CON GLI AUTORI (classe prima, seconda e terza)**

Promuovere il gusto della lettura, diffonderne la pratica, condividere alcune esperienze di lettura.



È previsto l'intervento di un autore per avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore; durante l'intervento i ragazzi saranno coinvolti in modo dinamico accompagnando il commento alla lettura con proiezioni, dibattiti, incontri interattivi, letture animate. In classe i ragazzi leggeranno individualmente, durante le ore curricolari e/o ascolteranno la lettura a voce alta dell'insegnante, i libri dell'autore che incontreranno durante l'anno scolastico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 11: PROGETTO CORPO, MOVIMENTO E SPORT (classe prima, seconda e terza)**

Partecipazione alle fasi interne, distrettuali e provinciali di corsa campestre e di atletica.

Proposta di gruppi sportivi (atletica leggera, pallavolo, calcetto...) in orario extrascolastico.

Le attività proposte sono viste come occasione di crescita personale e volte a favorire il confronto con sé stessi e con gli altri attraverso semplici competizioni e a sviluppare maggior senso di collaborazione. La partecipazione a gare sportive aiuta inoltre gli studenti a sviluppare una mentalità resiliente, ad approcciarsi in modo positivo alle sfide e ad interiorizzare il concetto di fair play.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 12: PROGETTO ACCOGLIENZA (classe seconda e terza)

Rinnovare e consolidare il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Promuovere l'autonomia, la socializzazione, la relazione con gli altri, l'accettazione delle regole dell'ambiente scolastico finalizzato alla creazione di un clima positivo e costruttivo.

Proseguire nel percorso di acquisizione delle competenze sociali, emotive e pratiche e sviluppare capacità di auto- monitoraggio sull'andamento della propria attività formativa.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 13: PROGETTO PRIMA ALFABETIZZAZIONE (classe prima, seconda e terza)

Attività di insegnamento della lingua italiana rivolta ad alunni NAI o alunni stranieri che ancora non hanno acquisito una minima padronanza della lingua italiana. Si tratta di un intervento didattico volto a favorire anche la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia e volto a permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita. Tale attività viene proposta durante le ore curricolari del mattino.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 14: PROGETTO ORIENTAMENTO**

Articolato in due momenti, formativo e informativo. Focalizzazione sul momento formativo attraverso:

- conoscenza di sé, sviluppo di un'identità personale e sociale competente mediante l'analisi dei punti forza, debolezza, interessi, attitudini (utilizzo di questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini e passioni, letture, discussioni)
- attività di laboratorio presso gli istituti superiori del comune/territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 15: PROGETTO CORRISPONDENZA IN LINGUA FRANCESE (classe seconda)**

Attività di corrispondenza in lingua straniera vantaggiosa sia per l'apprendimento/



potenziamento della lingua sia per il confronto con una cultura diversa. È un modo efficace per mettere in pratica quanto appreso in aula e per imparare a comprendere meglio le differenze culturali in modo da prepararsi per il futuro in un mondo sempre più globale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 16: PROGETTO MUSICA INSIEME

L'attività è una lezione concerto presentata dagli ensemble proposti dal Liceo Musicale C. Golgi di Breno

In collaborazione con gli studenti del Liceo Musicale C. Golgi di Breno per la classe a seconda è stata proposta un'attività laboratoriale denominata "Talenti in cattedra".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 17: PROGETTO ORIENTAMENTO**

Articolato in due momenti, formativo e informativo.

Il primo momento si focalizza su:

- conoscenza di sé sviluppo di un'identità personale e sociale competente attraverso l'analisi dei punti forza, debolezza, interessi, attitudini (utilizzo di questionari per riflettere sui propri interessi e attitudini e passioni, letture, discussioni)
- possibilità di avvalersi dell'attività di counselling da parte di un esperto esterno/interno all'istituto

Il secondo momento è volto alla conoscenza dell'offerta formativa del territorio e delle caratteristiche degli indirizzi scolastici superiori, del mondo del lavoro e delle professioni attraverso l'adesione alle proposte provenienti dal CCSS e dal Polo provinciale per l'orientamento:

- partecipazione ad incontri on line con gli I.I.S. e dei CFP e le FP del territorio
- analisi del libretto cartaceo dell'Orientamento predisposto dal CCSS: piano di studi scuole, ore per materie, spendibilità delle competenze
- analisi del materiale illustrativo proveniente dalle scuole superiori della provincia
- utilizzo del portale "Brescia orienta"
- informazioni relative agli Open day
- informazioni relative ai microinserimenti



Il progetto, svolto nel periodo settembre-dicembre, si conclude con la formulazione da parte dei Consigli di Classe del Consiglio orientativo consegnato alle famiglie entro i primi 15 giorni di gennaio.

Quest'anno il nostro istituto ha aderito al progetto di Confindustria, in collaborazione col Polo provinciale per l'orientamento e l'UST di Brescia, "Futuriamoci" rivolto a docenti, genitori e alunni delle classi terze.

Docenti: incontro online

Genitori: "Orienta genitori" quattro incontri, formativi e informativi, on line

Alunni: "Orienta live show", lezione spettacolo proposta, in diretta streaming, tramite un'alternanza di sketch, video infografici e quiz interattivi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 18: PROGETTO MUSICA INSIEME**

L'attività è una lezione concerto proposta dal Liceo Musicale C. Golgi di Breno.

In collaborazione con gli studenti del Liceo Musicale C. Golgi di Breno per la classe terza è stata proposta un'attività laboratoriale denominata "Podcast".



Verrà ,inoltre, proposto il progetto "I vestiti della musica": la docente percorrerà la storia del rock attraverso le copertine dei dischi che ne hanno fatto la storia con relativi ascolti, con particolare attenzione all'immagine della donna.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 19: CERTIFICAZIONE TRINITY e DELF

Attività di potenziamento delle abilità di comprensione e produzione della lingua inglese per la certificazione Trinity e della lingua francese per la certificazione DELF, con superamento di esame finale con certificazione del livello linguistico raggiunto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 20: PROGETTO INCONTRI CON L'AUTORE**

Gli alunni scrivono in classe, ogni settimana, per almeno due sessioni di lavoro. Ogni sessione di laboratorio inizia con una mini lezione dedicata ad una strategia, una parte del processo di scrittura o una procedura del laboratorio che l'insegnante vuole rendere routine (la prescrittura, la correzione delle bozze). Terminata la lezione, durante la scrittura autonoma, ogni ragazzo stabilisce un mini programma di ciò che farà in relazione alla pratica di scrittura; gli alunni scrivono di solito individualmente, ciascuno seguendo il proprio processo di scrittura, scegliendo come gestire il proprio tempo e quando applicare le tecniche apprese nel corso delle mini lezioni. L'insegnante conduce consulenze individuali. L'affiancamento dello studente si focalizza in merito a una sua richiesta oppure ad un particolare aspetto rilevato dal docente che propone strategie e/o tecniche per migliorare il processo di scrittura. L'ultima parte della lezione è dedicata alla condivisione, momento fondamentale per ricevere feedback immediati e specifici dai compagni o dall'insegnante e per rinforzare i contenuti delle mini lezioni. I ragazzi dovranno consegnare due testi finiti al mese che potranno scegliere, in fase di revisione e di editing, tra le bozze realizzate. Le bozze verranno battute al computer.

In classe i ragazzi leggono individualmente ogni giorno per 15 minuti il libro scelto e un'ora intera a settimana nell'aula wrw e ascoltano la lettura a voce alta dell'insegnante, di almeno un libro al mese. Gli studenti hanno un compito ricorrente di lettura; in base alla velocità di lettura di ciascuno, i ragazzi devono leggere almeno un libro al mese. Gli studenti sono chiamati a registrare sul taccuino annotazioni su quello che leggono o sui libri che vorrebbero leggere, oppure vengono proposti quickwrite ispirati da letture di libri e albi illustrati.

I ragazzi decidono cosa leggere in modo autonomo, scegliendo tra i libri che l'insegnante presenta ogni mese e/o che sono presenti nella biblioteca della scuola o che i ragazzi hanno a casa (previo consulto con la docente).



Periodicamente sono invitati a presentare ai compagni un libro letto, con diverse modalità: booktalk, prodotti multimediali, one pager.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 21: ORIENTING: PASSO DOPO PASSO

Visite guidate e /o laboratori presso gli Istituti di istruzione superiore o presso il nostro Istituto. Visite presso realtà lavorative del territorio.

L'adesione al progetto è su base volontaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	2	31	33





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MORE, PLEASE!

Intervento per un'ora alla settimana di un docente madrelingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare e potenziare l'apprendimento della lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO SCUOLA - SPORTELLLO DI CONSULENZA



PSICOPEDAGOGICA-LABORATORI

Potenziare la prevenzione del disagio attraverso la promozione di una positiva esperienza scolastica; Fornire agli insegnanti un lavoro di consulenza per la definizione e l'intervento su alunni in difficoltà segnalati dal consiglio; Sportello di consulenza psicopedagogica anche per genitori e alunni. Rispondere efficacemente alle situazioni di disagio scolastico manifestato dagli alunni, offrire un supporto ai genitori e ai docenti per svolgere al meglio il ruolo di educatori, offrire interventi di consulenza in classe a richiesta dei docenti nel caso si presentassero problematiche di ordine relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Rispondere efficacemente alle situazioni di disagio scolastico manifestato dagli alunni; - Offrire un supporto ai genitori e ai docenti per svolgere al meglio il ruolo di educatori; - Offrire interventi di consulenza in classe a richiesta dei docenti nel caso si presentassero problematiche di ordine relazionale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il servizio di supporto psicologico a.s. 2022/23 che si svolgerà secondo le seguenti modalità organizzative:

- lo sportello di ascolto/consulenza rivolto a docenti, genitori e personale non docente;
- lo sportello di ascolto rivolto agli alunni della scuola secondaria di 1° grado;
- gli interventi in classe a richiesta degli insegnanti .

Lo sportello di ascolto e consulenza e gli interventi nelle classi saranno gestiti da una psicologa. La professionista ha l'obiettivo prioritario di promuovere le risorse dei singoli e delle famiglie per far emergere attraverso il confronto, chiavi di lettura e competenze utili a superare momenti di difficoltà. Il servizio si svolgerà in presenza prioritariamente presso la sede dell'Istituto o in uno degli altri plessi previo accordo con la psicologa. Gli studenti delle scuole secondarie accederanno allo sportello secondo le modalità che verranno comunicate in classe dall'esperta.

I genitori possono chiedere ulteriori chiarimenti sul servizio di sportello alla scuola tramite la segreteria o direttamente alla professionista.

● PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

a - Progetto Pinocchio (Infanzia) b - Screening per la rilevazione difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura (Primaria) c - LST (Secondaria) a - Individuare precocemente situazioni di disagio causa di difficoltà di apprendimento e/o relazione. Il progetto prevede la somministrazione di



prove specifiche. Gli esiti delle prove sono analizzati e visionati da un operatore esterno (psicologa). Gli insegnanti, a loro volta, riferiscono ai genitori i risultati delle prove e le eventuali situazioni a rischio indirizzandoli eventualmente verso i servizi territoriali per gli approfondimenti necessari. b - Individuazione precoce di eventuali difficoltà nella letto-scrittura. Il progetto prevede la somministrazione di prove specifiche. Gli esiti delle prove sono analizzati e visionati da un operatore esterno (logopedista, psicologa). Gli insegnanti, a loro volta, riferiscono ai genitori i risultati delle prove e le eventuali situazioni a rischio indirizzandoli eventualmente verso i servizi territoriali per gli approfondimenti necessari. c - Informare e far conoscere le varie problematiche emergenti dalle forme di dipendenza attraverso la presentazione dei pregiudizi, degli stereotipi e delle discriminazioni di genere rilevabili oggi nell'intero contesto culturale-sociale. Prevenzione dell'uso di alcool, fumo e droghe; approfondire la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti (fisici ed emotivi); integrare le attività proposte dal progetto LST con un'esperienza "adrenalinica" che sottende gli stessi valori educativi legati al benessere personale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

a - Progetto Pinocchio (Infanzia) b - Screening per la rilevazione difficoltà di apprendimento nella letto-scrittura (Primaria) c - LST (Secondaria) a - Individuare precocemente situazioni di disagio causa di difficoltà di apprendimento e/o relazione. b - Individuazione precoce di eventuali difficoltà nella letto- scrittura. c - Prevenzione dell'uso di alcool, fumo e droghe; approfondire la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e dei propri limiti (fisici ed emotivi); integrare le attività proposte dal progetto LST con un'esperienza" adrenalinica" che sottende gli stessi valori educativi legati al benessere personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● EDUCARE ALLA CAPACITÀ DI SCELTA

Attività di orientamento interne all'Istituto e d'Ambito rivolte a studenti e famiglie; - Open day - Visite agli IIS - Presentazione delle scuole secondarie di secondo grado alle classi 3° della scuola secondaria di primo grado - Attività in classe mirate ad approfondire i propri interessi e il proprio progetto di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Scelte motivate e consapevoli degli alunni delle classi 3° della secondaria di primo grado per il loro percorso di studi nella scuola secondaria di secondo grado

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● STAR BENE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Sostenere e proporre stili di vita sani e improntati alla sostenibilità Educare alla mobilità sostenibile promuovendo stili di vita sani. Far acquisire consapevolezza dell'impatto ambientale delle proprie scelte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Acquisire stili di vita sani e improntati alla sostenibilità - Acquisire consapevolezza dell'impatto ambientale delle proprie scelte

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● CORPO, MOVIMENTO E SPORT

Psicomotricità (infanzia) Gioco, movimento, sport (primaria) Attività sportiva (secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere e valorizzare l'attività motoria come opportunità concreta di conoscere il proprio corpo, promuovere uno stile di vita attivo e sano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO ANFASS

Promuovere la cultura inclusiva attraverso attività laboratoriali e incontri per gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare l'autodeterminazione degli alunni con disabilità. Saper accogliere e riflettere sul valore della diversità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● PROGETTO INCLUSIONE

Offrire elementi di riflessione e di approfondimento sul tema dell'inclusione e sul valore della diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Saper accogliere e riflettere sul valore della diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● PROGETTO FAMI

Promuovere una gestione integrata dei flussi migratori sostenendo tutti gli aspetti del



fenomeno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppare abilità di comprensione e produzione della lingua italiana. Sostenere gli alunni di recente immigrazione nell'apprendimento della lingua italiana

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO MUSICA/INDIRIZZO MUSICALE

Animazione musicale, musicoterapia, bagni sonori e la valigia dei suoni (infanzia) Ma che musica maestra (scuola primaria) Progetto musicale con il liceo Golgi (primaria e secondaria) I vestiti della musica (secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Imparare a suonare insieme; imparare ad ascoltare, ascoltarsi; imparare il rispetto reciproco e il rispetto delle regole; imparare a relazionarsi con persone esterne alla scuola; imparare ad apprezzare la musica classica e riconoscerne le caratteristiche principali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti



Magna

Teatro

Aula generica

● PROGETTO NO BULLI (Ambito 8)

Il progetto coinvolge tutte le classi della Scuola Secondaria e prevede azioni specifiche sul bullismo e sul cyberbullismo. Il progetto intende creare un ambiente scolastico inclusivo e consapevole dove gli studenti si sentano coinvolti nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo e dove l'empatia e il rispetto diventino valori consolidati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Coinvolgere l'intera popolazione scolastica affinché tutti si sentano coinvolti nel contrasto al bullismo al cyberbullismo e acquisiscano competenze volte ad affrontare situazioni problematiche in modo adeguato. Sollecitare e incoraggiare, dove necessario, un cambiamento di stile relazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● PROGETTO PCTO

Gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado svolgono attività che combinano la formazione teorica con l'esperienza pratica in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze - sviluppo dell'autonomia - maggior consapevolezza delle proprie attitudini e interessi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTI PNRR - DM 72/2024

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze STEM e del multilinguismo di tutti gli alunni. Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. Azzerare la dispersione scolastica. Favorire la partecipazione degli alunni al "Piano estate"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Scienze

Aule

Proiezioni

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● WINTER GAMES

Gli alunni si potranno iscrivere alla winter games week riceveranno materiali educativi e consigli per l'organizzazione della didattica al fine di promuovere al meglio le discipline sportive e l'attività motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- promuovere al meglio le discipline motorie e l'attività motoria - maggior consapevolezza dei valori sportivi, culturali, di rispetto e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Sono previsti 3 moduli formativi per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado in orario extrascolastico inerenti le tematiche digitali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA MEZZARRO - BSAA819017

INFANZIA PESCARZO - BSAA819028

INFANZIA BRAONE - BSAA819039

INFANZIA NIARDO - BSAA81904A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno. Nel momento del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria viene utilizzata una scheda di presentazione dei livelli di maturazione raggiunti dagli alunni in riferimento al percorso didattico effettuato. Nello specifico si valutano: CONVIVENZA CIVILE: rispetta le persone, gli ambienti e le strutture, cura la propria persona; RISPETTO DELLE REGOLE: rispetta le regole stabilite e le fondamentali norme di convivenza; PARTECIPAZIONE: partecipa attivamente e personalmente alla vita di gruppo, propone idee per la gestione di attività e giochi, rispetta il proprio turno; RESPONSABILITA': svolge con attenzione, cura e puntualità i propri doveri, cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola; RELAZIONALITA': si relaziona positivamente con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola, riconosce e controlla le proprie emozioni, riconosce se stesso come appartenente al gruppo (Gioco/sezione), collabora con i compagni e con l'adulto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Osservazione dei comportamenti nei confronti dei compagni e del personale della scuola, rispetto delle regole, degli ambienti, del materiale ludico e didattico, osservazione delle autonomie raggiunte e della capacità di esprimere le proprie emozioni e bisogni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. La valutazione finale tiene conto tra l'altro della RELAZIONALITÀ: si relaziona positivamente con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola, riconosce e controlla le proprie emozioni, riconosce se stesso come appartenente al gruppo (Gioco/sezione), collabora con i compagni e con l'adulto.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC F.TONOLINI BRENO - BSIC81900A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun alunno. Nel momento del passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria viene utilizzata una scheda di presentazione dei livelli di maturazione raggiunti dagli alunni in riferimento al percorso didattico effettuato. Nello specifico si valutano: CONVIVENZA CIVILE: rispetta le persone, gli ambienti e le strutture, cura la propria persona; RISPETTO DELLE REGOLE: rispetta le regole stabilite e le fondamentali norme di convivenza; PARTECIPAZIONE: partecipa attivamente e personalmente alla vita di gruppo, propone idee per la gestione di attività e giochi, rispetta il proprio turno; RESPONSABILITÀ: svolge con attenzione, cura e puntualità i propri doveri, cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola; RELAZIONALITÀ: si relaziona positivamente con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola, riconosce e controlla le proprie emozioni, riconosce se stesso come appartenente al gruppo



(Gioco/sezione), collabora con i compagni e con l'adulto.

Allegato:

IPDA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione trasversale educazione civica

Allegato:

VALUTAZIONE educazione civica secondaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. La valutazione finale tiene conto tra l'altro della RELAZIONALITÀ: si relaziona positivamente con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola, riconosce e controlla le proprie emozioni, riconosce sè stesso come appartenente al gruppo (Gioco/sezione), collabora con i compagni e con l'adulto.

Allegato:

IPDA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

La valutazione riguarda i singoli studenti e gli insegnanti, il gruppo, la classe e il consiglio di classe, l'azione educativo-didattica e i processi di apprendimento e insegnamento, il sistema scolastico. Interessa tre ambiti: a) la valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze; b) la valutazione delle strategie inclusive (metodologie, strumenti, etc.) nella progettualità della scuola (RAV); c) la valutazione del sistema scolastico. La valutazione è uno spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno. Dalla valutazione si parte, si arriva e si riparte. La valutazione finale di ogni studente, articolata in valutazione dei risultati di apprendimenti disciplinari e in certificazione delle competenze, ha uno specifico ambito di riflessione in ogni collegio dei docenti a partire dalla predisposizione di opportuni strumenti per la lettura dei bisogni educativi, dalla definizione e dalla progettazione di strategie didattiche per il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento. Le norme introdotte, valide sia per il primo che per il secondo ciclo, e le attività realizzate in questi anni portano a riconsiderare molti aspetti che si intersecano inevitabilmente con la personalizzazione dei percorsi didattici. I collegi dei docenti hanno stabilito criteri di valutazione coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, definiscono correlazioni più stringenti con la certificazione delle competenze, che fanno riferimento alle competenze "di cittadinanza" sottese al Profilo finale dello studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo. È un chiaro approccio alla valutazione formativa, che ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire; nella fase finale, una volta che l'insegnante abbia utilizzato strategie di personalizzazione del suo insegnamento, ha senso pervenire a una valutazione sommativa, che si esprime nelle modalità previste per ciascun ordine di scuola. Ciò premesso l'Istituto ritiene che, nel campo della valutazione, vadano integrate fra loro due funzioni entrambe importanti: • quella formativa, tenendo conto dei punti di partenza individuali, delle componenti emotivo-affettive, delle convinzioni personali (autostima, senso di efficacia...), oltre che degli aspetti cognitivi (conoscenze, abilità, capacità riflessive); • quella sommativa, volta a confrontare i traguardi attesi con i risultati effettivamente raggiunti. Il voto e il giudizio valutativo hanno un impatto sulla motivazione che non può essere sottovalutato, ma va anzi attentamente preso in considerazione in un'ottica educativa. La valutazione è parte integrante della programmazione didattica ed è necessaria per: ~ raccogliere informazioni sui processi di apprendimento dei singoli alunni; ~ verificare l'efficacia degli interventi didattici, l'adeguatezza dei metodi e delle tecniche messe in atto al fine di modificarli se necessario ~ accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione ~ favorire nell'alunno consapevolezza del proprio percorso (autovalutazione e autoregolazione). Oggetto di valutazione non sono solamente l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari, ma anche la capacità di utilizzare i contenuti e la capacità di interagire e di



tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (acquisizione delle competenze). La scuola valuta anche gli obiettivi trasversali che riguardano, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche gli obiettivi comportamentali (CFR allegato) riferiti all'area socio-affettiva e relazionale. La valutazione si articola in tre momenti: 1) la valutazione diagnostica iniziale: le prove d'ingresso, somministrate all'inizio dell'anno scolastico, servono a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti in funzione della programmazione e a predisporre eventualmente attività di recupero; 2) la valutazione formativa o in itinere: è finalizzata a raccogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento; favorisce l'autovalutazione da parte degli alunni e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di potenziamento o recupero; 3) la valutazione sommativa finale: consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente.

Allegato:

Griglie di valutazione primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento vedi allegato.

Allegato:

Griglia valutazione comportamento scuola secondaria e primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe per la non ammissione alla classe successiva prenderà in considerazione il fatto che l'alunno: 1. presenti un quadro complessivamente insufficiente in più discipline; 2. abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari; 3. non abbia prodotto progressi significativi



nell'apprendimento; 4. manifesti competenze inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo; 5. abbia seguito infruttuosamente corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate; 6. non abbia maturato un metodo di studio adeguato; 7. non abbia acquisito i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare la classe successiva o gli esami di Stato, anche a causa della frequenza non assidua; 8. non abbia raggiunto un grado positivo nel conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto); 9. l'eventuale possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado o meno di affrontare gli insegnamenti della classe successiva concordandolo, in alcuni casi con la famiglia. 10. Non abbia frequentato per almeno i 3/4 del monte ore annuale di lezione.

Allegato:

1e CRITERI NON AMMISSIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe per la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione prenderà in considerazione il fatto che l'alunno: 1. presenti un quadro complessivamente insufficiente in più discipline; 2. abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari; 3. non abbia prodotto progressi significativi nell'apprendimento; 4. manifesti competenze inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo; 5. abbia seguito infruttuosamente corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate; 6. non abbia maturato un metodo di studio adeguato; 7. non abbia acquisito i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare la classe successiva o gli esami di Stato, anche a causa della frequenza non assidua; 8. non abbia raggiunto un grado positivo nel conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto); 9.



l'eventuale possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado o meno di affrontare gli insegnamenti della classe successiva concordandolo, in alcuni casi con la famiglia).

Allegato:

CRITERI NON AMMISSIONE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

F.TONOLINI - BRENO - BSMM81901B

F.TONOLINI - NIARDO - BSMM81902C

Criteri di valutazione comuni

La valutazione riguarda i singoli studenti e gli insegnanti, il gruppo, la classe e il consiglio di classe, l'azione educativo-didattica e i processi di apprendimento e insegnamento, il sistema scolastico. Interessa tre ambiti: a) la valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze; b) la valutazione delle strategie inclusive (metodologie, strumenti, etc.) nella progettualità della scuola (RAV); c) la valutazione del sistema scolastico. La valutazione è uno spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno. Dalla valutazione si parte, si arriva e si riparte. La valutazione finale di ogni studente, articolata in valutazione dei risultati di apprendimenti disciplinari e in certificazione delle competenze, ha uno specifico ambito di riflessione in ogni collegio dei docenti a partire dalla predisposizione di opportuni strumenti per la lettura dei bisogni educativi, dalla definizione e dalla progettazione di strategie didattiche per il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento. Le norme introdotte, valide sia per il primo che per il secondo ciclo, e le attività realizzate in questi anni portano a riconsiderare molti aspetti che si intersecano inevitabilmente con la personalizzazione dei percorsi didattici. Infatti i collegi dei docenti devono stabilire criteri di valutazione coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, definire correlazioni più stringenti con la certificazione delle competenze, che fanno riferimento alle



competenze “di cittadinanza” sottese al Profilo finale dello studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo. È un chiaro approccio alla valutazione formativa, che ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire; nella fase finale, una volta che l'insegnante abbia utilizzato strategie di personalizzazione del suo insegnamento, ha senso pervenire a una valutazione sommativa, che si esprime nelle modalità previste per ciascun ordine di scuola.. Ciò premesso l'Istituto ritiene che, nel campo della valutazione, vadano integrate fra loro due funzioni entrambe importanti: • quella formativa, tenendo conto dei punti di partenza individuali, delle componenti emotivo-affettive, delle convinzioni personali (autostima, senso di efficacia...), oltre che degli aspetti cognitivi (conoscenze, abilità, capacità riflessive); • quella sommativa, volta a confrontare i traguardi attesi con i risultati effettivamente raggiunti. Il voto e il giudizio valutativo hanno un impatto sulla motivazione che non può essere sottovalutato, ma va anzi attentamente preso in considerazione in un'ottica educativa. La valutazione è parte integrante della programmazione didattica ed è necessaria per: ~ raccogliere informazioni sui processi di apprendimento dei singoli alunni; ~ verificare l'efficacia degli interventi didattici, l'adeguatezza dei metodi e delle tecniche messe in atto al fine di modificarli se necessario ~ accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione ~ favorire nell'alunno consapevolezza del proprio percorso (autovalutazione e autoregolazione). Oggetto di valutazione non sono solamente l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari, ma anche la capacità di utilizzare i contenuti e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (acquisizione delle competenze). La scuola valuta anche gli obiettivi trasversali che riguardano, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche gli obiettivi comportamentali (CFR allegato) riferiti all'area socio-affettiva e relazionale. La valutazione si articola in tre momenti: 1) la valutazione diagnostica iniziale: le prove d'ingresso, somministrate all'inizio dell'anno scolastico, servono a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti in funzione della programmazione e a predisporre eventualmente attività di recupero; 2) la valutazione formativa o in itinere: è finalizzata a raccogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento; favorisce l'autovalutazione da parte degli alunni e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di potenziamento o recupero; 3) la valutazione sommativa finale: consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente.

Allegato:

Griglie valutazione scuola secondaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato.

Allegato:

Griglie valutazione scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi griglia allegata.

Allegato:

Griglia di valutazione del comportamento scuola secondaria di I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe per la non ammissione alla classe successiva prenderà in considerazione il fatto che l'alunno: 1. presenti un quadro complessivamente insufficiente in più discipline; 2. abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari; 3. non abbia prodotto progressi significativi nell'apprendimento; 4. manifesti competenze inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo; 5. abbia seguito infruttuosamente corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate; 6. non abbia maturato un metodo di studio adeguato; 7. non abbia acquisito i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare la classe successiva o gli esami di Stato, anche a causa della frequenza non assidua; 8. non abbia raggiunto un grado positivo nel conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo,



rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto); 9. l'eventuale possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado o meno di affrontare gli insegnamenti della classe successiva concordandolo, in alcuni casi con la famiglia 10. Non abbia frequentato per almeno i 3/4 del monte ore annuale di lezione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di classe per la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo d'istruzione prenderà in considerazione il fatto che l'alunno: 1. presenti un quadro complessivamente insufficiente in più discipline; 2. abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari; 3. non abbia prodotto progressi significativi nell'apprendimento; 4. manifesti competenze inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo; 5. abbia seguito infruttuosamente corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate; 6. non abbia maturato un metodo di studio adeguato; 7. non abbia acquisito i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare la classe successiva o gli esami di Stato, anche a causa della frequenza non assidua; 8. non abbia raggiunto un grado positivo nel conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto); 9. l'eventuale possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado o meno di affrontare gli insegnamenti della classe successiva concordandolo, in alcuni casi con la famiglia.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



PRIMARIA BRENO CAP - BSEE81901C

PRIMARIA PESCARZO - BSEE81902D

PRIMARIA BRAONE - BSEE81903E

PRIMARIA NIARDO - BSEE81905L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione riguarda i singoli studenti e gli insegnanti, il gruppo, la classe e il consiglio di classe, l'azione educativo-didattica e i processi di apprendimento e insegnamento, il sistema scolastico. Interessa tre ambiti: a) la valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze; b) la valutazione delle strategie inclusive (metodologie, strumenti, etc.) nella progettualità della scuola (RAV); c) la valutazione del sistema scolastico. La valutazione è uno spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno. Dalla valutazione si parte, si arriva e si riparte. La valutazione finale di ogni studente, articolata in valutazione dei risultati di apprendimenti disciplinari e in certificazione delle competenze, ha uno specifico ambito di riflessione in ogni collegio dei docenti a partire dalla predisposizione di opportuni strumenti per la lettura dei bisogni educativi, dalla definizione e dalla progettazione di strategie didattiche per il raggiungimento di livelli adeguati di apprendimento. Le norme introdotte, valide sia per il primo che per il secondo ciclo, e le attività realizzate in questi anni portano a riconsiderare molti aspetti che si intersecano inevitabilmente con la personalizzazione dei percorsi didattici. Infatti i collegi dei docenti devono stabilire criteri di valutazione coerenti con l'impianto curricolare e progettuale della scuola, definire correlazioni più stringenti con la certificazione delle competenze, che fanno riferimento alle competenze "di cittadinanza" sottese al Profilo finale dello studente contenuto nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo. È un chiaro approccio alla valutazione formativa, che ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire; nella fase finale, una volta che l'insegnante abbia utilizzato strategie di personalizzazione del suo insegnamento, ha senso pervenire a una valutazione sommativa, che si esprime nelle modalità previste per ciascun ordine di scuola. Ciò premesso l'Istituto ritiene che, nel campo della valutazione, vadano integrate fra loro due funzioni entrambe importanti: • quella formativa, tenendo conto dei punti di partenza individuali, delle componenti emotivo-affettive, delle convinzioni personali (autostima, senso di efficacia...), oltre che degli aspetti cognitivi (conoscenze, abilità, capacità riflessive); • quella sommativa, volta a confrontare i traguardi attesi con i risultati effettivamente raggiunti. Il voto e il giudizio valutativo hanno un impatto sulla



motivazione che non può essere sottovalutato, ma va anzi attentamente preso in considerazione in un'ottica educativa. La valutazione è parte integrante della programmazione didattica ed è necessaria per: ~ raccogliere informazioni sui processi di apprendimento dei singoli alunni; ~ verificare l'efficacia degli interventi didattici, l'adeguatezza dei metodi e delle tecniche messe in atto al fine di modificarli se necessario ~ accertare il raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione ~ favorire nell'alunno consapevolezza del proprio percorso (autovalutazione e autoregolazione). Oggetto di valutazione non sono solamente l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari, ma anche la capacità di utilizzare i contenuti e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in comportamenti (acquisizione delle competenze). La scuola valuta anche gli obiettivi trasversali che riguardano, oltre che agli obiettivi cognitivi, anche gli obiettivi comportamentali (CFR allegato) riferiti all'area socio-affettiva e relazionale. La valutazione si articola in tre momenti: 1) la valutazione diagnostica iniziale: le prove d'ingresso, somministrate all'inizio dell'anno scolastico, servono a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti in funzione della programmazione e a predisporre eventualmente attività di recupero; 2) la valutazione formativa o in itinere: è finalizzata a raccogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento; favorisce l'autovalutazione da parte degli alunni e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di potenziamento o recupero; 3) la valutazione sommativa finale: consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente.

Allegato:

Griglie di valutazione primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi allegato.

Allegato:

Curricolo-Educazione-Civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

vedi griglia allegata

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe per la non ammissione alla classe successiva prenderà in considerazione il fatto che l'alunno:

1. presenti un quadro complessivamente insufficiente in più discipline;
2. abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari;
3. non abbia prodotto progressi significativi nell'apprendimento;
4. manifesti competenze inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
5. abbia seguito infruttuosamente corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate;
6. non abbia maturato un metodo di studio adeguato;
7. non abbia acquisito i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare la classe successiva o gli esami di Stato, anche a causa della frequenza non assidua;
8. non abbia raggiunto un grado positivo nel conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
9. l'eventuale possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso nell'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado o meno di affrontare gli insegnamenti della classe successiva concordandolo, in alcuni casi con la famiglia).
10. Non abbia frequentato per almeno i 3/4 del monte ore annuale di lezione



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove il successo formativo di ogni alunno attraverso: didattica inclusiva, progettazione per competenze, ambiente di apprendimento accogliente e collaborazione scuola-famiglia. Quando emergono difficoltà, la scuola attiva osservazioni sistematiche, screening iniziali per l'individuazione precoce di disturbi specifici dell'apprendimento (scuola primaria), interventi didattici mirati (attività di rinforzo, tutoring tra pari, lavoro a piccoli gruppi, percorsi personalizzati), colloqui con famiglia e specialisti, predisposizione di PDP, se necessario, per alunni con BES non certificati, monitoraggio dei progressi. Per gli studenti del II ciclo sono previsti sportello psico-pedagogico, corsi di recupero in itinere e al termine del primo quadrimestre e utilizzo di materiali personalizzati ed esercitazioni guidate. Il monitoraggio e la valutazione delle attività di recupero e potenziamento avvengono tramite verifiche formative e sommative, osservazioni sistematiche, colloqui con le famiglie e aggiornamento del PDP, che valuta efficacia e ricadute sul percorso scolastico. Tra le azioni più efficaci e maggiormente diffuse tra i docenti figurano l'uso di strumenti digitali, mappe concettuali, libri facilitati; lavori a gruppi eterogenei, promuovendo collaborazione e rispetto delle diversità; alfabetizzazione per alunni NAI. Queste pratiche risultano generalmente ben integrate nella quotidianità della didattica. Azioni per l'elaborazione del PEI: analisi della documentazione clinica e del profilo di funzionamento; osservazioni multidisciplinari (docenti di classe, sostegno, famiglia, specialisti); condivisione in sede di GLO per fissare obiettivi educativi, didattici e sociali. Strumenti e attività previsti: lavoro individualizzato e adattamento dei contenuti; uso di strumenti compensativi, tecnologie, software specifici; interventi di autonomia personale e sociale; strategie di comunicazione aumentativa, se necessario. Monitoraggio e aggiornamento attraverso verifiche periodiche, aggiornamento del PEI (fine primo quadrimestre), verifica finale degli esiti (fine anno scolastico); registrazione dei progressi tramite osservazioni e prove strutturate. Criteri e modalità di valutazione: valutazione riferita agli obiettivi personalizzati; attenzione ai processi e ai progressi, non solo ai prodotti finali; trasparenza e condivisione con famiglia e GLO.



Azioni per l'elaborazione del PDP: individuazione degli obiettivi; monitoraggio e aggiornamento; valutazione. Per l'accoglienza degli studenti stranieri neo-arrivati, la scuola predispone: colloquio iniziale con famiglia e mediatore; tutoraggio da parte dei compagni; materiali semplificati e supporti visivi.

Punti di debolezza:

Classi con elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali. Necessità di potenziare e organizzare attività per valorizzare gli alunni con particolari capacità. Necessità di condividere griglie di osservazione e rubriche valutative.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo definizione del PEI a.s. 2025-26 Elaborazione PEI Entro il 30 ottobre 2025: - Il consiglio di classe elabora la bozza del PEI. - I componenti del GLO condividono il PEI durante il primo incontro GLO. - La DS, la famiglia e il consiglio di classe firmano il documento PEI tramite registro elettronico. - Il verbale del primo incontro GLO è allegato al PEI. - Una copia del PEI in formato cartaceo è inserita nel fascicolo personale dell'alunno. - Gli insegnanti di sostegno registrano il PEI sulla piattaforma SIDI (entro il 30 novembre). Aggiornamento PEI Entro fine quadrimestre - Il consiglio di classe elabora la bozza dell'aggiornamento del PEI (estratto del PEI allegato 1). - Durante il secondo incontro GLO i componenti aggiornano il PEI e condividono le modifiche (sezione 5-7-8), - La DS, la famiglia e il consiglio di classe firmano il documento aggiornato tramite registro elettronico. - Il verbale del



secondo incontro GLO è allegato all'aggiornamento PEI. - Una copia dell'aggiornamento del PEI in formato cartaceo è inserita nel fascicolo personale dell'alunno. - Gli insegnanti di sostegno registrano l'aggiornamento del PEI sulla piattaforma SIDI (entro il 28 febbraio) Revisione/verifica finale PEI Entro fine anno scolastico - Il consiglio di classe elabora la bozza della revisione/verifica finale del PEI (estratto del PEI allegato 2). - Durante il terzo incontro GLO i componenti condividono la revisione e la verifica finale (sezione 4-5-7-8-11). - La DS, la famiglia e il consiglio di classe firmano il documento tramite registro elettronico. - Il verbale del terzo incontro GLO è allegato alla revisione/verifica finale del PEI. - Una copia della revisione/verifica finale del PEI in formato cartaceo è inserita nel fascicolo personale dell'alunno. - Gli insegnanti di sostegno registrano la revisione/verifica finale del PEI sulla piattaforma SIDI (entro fine anno scolastico).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ds, Docenti, Famiglia, specialisti ATS e ASST

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie nel partecipare alle decisioni che riguardano la predisposizione del PEI è fondamentale e trova attuazione nella modalità descritta nella sottosezione processo di definizione dei PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Estratto PAI 2024-25. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive di fronte ad una molteplicità di tipologia di bisogni, si tengono conto delle indicazioni della normativa in materia di inclusione. Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su: - osservazioni che definiscono una situazione iniziale; - osservazioni programmate per predisporre attività di verifica al fine di riprogettare, se necessario, gli interventi con metodologie e strategie efficaci; Si adottano inoltre le seguenti azioni: - programmare e concordare con il team docente di classe le verifiche periodiche; - prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto in lingua straniera); - valutazione più attenta alle conoscenze e competenze piuttosto che alla correttezza formale; - programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove. Le strategie di valutazione con prassi inclusive dovranno rendere efficace gli strumenti con cui l'individuo raggiungerà gli



obiettivi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Estratto PAI 2024-25. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Progetti di accoglienza nel passaggio tra ordini di scuola. - Visite degli alunni, in orario scolastico, alle scuole dell'ordine superiore, nelle fasi di passaggio. - Partecipazione degli alunni della classe quinta della scuola primaria ad alcune lezioni aperte e/o attività della scuola secondaria. - Assemblee di presentazione dell'offerta formativa. - Progetti ponte al passaggio di ciclo scolastico e/o ordine di scuola. Progetti di Orientamento al termine della scuola secondaria di Primo Grado - Open day, giornate di scuola aperta, durante le quali i futuri alunni, accompagnati dalle loro famiglie, sono invitati a visitare gli ambienti della scuola - Documentazione condivisa in fase di presentazione alunni - Predisposizione di specifici fascicoli personali per gli alunni BES contenente tutta la documentazione (PDP/PEI, Certificazione, diagnosi clinica relazioni cliniche ecc.), periodicamente aggiornati

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento



Si allega PAI 2024/2025

Allegato:

pai 2024-2025 .pdf



Aspetti generali

Le scelte organizzative

La Dirigente Scolastica ha la rappresentanza legale dell'Istituto; assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e del raggiungimento degli obiettivi di servizio e formativi. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, spettano alla Dirigente scolastica autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane.

La Ds si avvale della collaborazione di due docenti, di cui uno con funzioni vicarie con compiti di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Il DSGA (direttore dei servizi generali e amministrativi) sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Il personale di segreteria è composto da cinque assistenti amministrativi.

L'orario di apertura al pubblico della segreteria è il seguente:

	Lun.	Mar.	Mer.	Gio.	Ven.	Sab.
Orario degli uffici di segreteria durante l'attività didattica						
	07:30-08:30	07:30-08:30		07:30-08:30	07:30-08:30	07:30-08:30
Apertura sportello utenza interna	Sig.ra Daniela	Sig. Savino	07:30-08:30	Sig.ra Rosaria	Sig. Maurizio	11:00/13:00
	11:00/16:30	11:00/16:30	Sig.ra Maria	11:00/16:30	11:00/16:30	
			11:00/16:30			



Orario degli uffici di
segreteria durante l'attività
didattica per utenza
esterna

07:30-08:30 07:30-08:30 07:30-08:30 07:30-08:30 07:30-08:30 07:30-08:30

Apertura sportello utenza 11:00/16:30 11:00/13:30 11:00/16:30 11:00/13:30 11:00/16:30 11:00/13:00
interna-esterna/Contatti
telefonici

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche gli uffici saranno aperti nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle ore 07,30 alle ore 08,30 e dalle ore 11,00 alle ore 13,00.

I docenti con l'incarico di Funzione strumentali si occupano di specifiche aree: PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa), Inclusione, Nuove tecnologie (Animatore digitale), Invalsi/Valutazione così come i docenti referenti per l'intercultura, le attività sportive, il progetto madrelingua inglese, le iniziative per lo "Star bene a scuola", i progetti musicali, l'accoglienza degli studenti in PTCO, il Bullismo e il cyberbullismo, la sicurezza, l'educazione civica, la continuità e l'orientamento.

Gli Organi collegiali

- Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione: ne fanno parte i docenti della classe, i genitori eletti ad inizio anno (4 per classe per la scuola Secondaria, 1 per classe per la scuola Primaria, 1 per sezione per la scuola dell'Infanzia). Il Consiglio di classe/interclasse/intersezione, presieduto dal DS o da un suo delegato, si occupa dell'andamento generale della classe, formula proposte per il miglioramento dell'attività, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione, presenta proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia;
- Consiglio d'Istituto: con validità triennale e presieduto da un genitore, è composto da 8 genitori, 6 insegnanti, 1 rappresentanti del personale ATA e dal Dirigente Scolastico. Entrambi i genitori sono eleggibili e hanno diritto di voto per eleggere i loro rappresentanti; l'attuale Consiglio ha validità per il triennio 2024/2027. Il Consiglio di Istituto delibera il programma annuale e approva il conto consuntivo; approva il PTOF, elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi impartiti dalla Dirigente; adotta il Regolamento interno dell'Istituto; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto; stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi



amministrativi ed esercita le competenze in materia di uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

- Giunta esecutiva: la Giunta esecutiva è composta da un docente, da un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da due genitori. Di diritto ne fanno parte il Dirigente Scolastico, che la presiede, e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa. La Giunta esecutiva prepara i lavori del Consiglio di Istituto.
- Collegio Docenti: il Collegio Docenti è formato dal personale insegnante di ruolo e non di ruolo in servizio presso l'Istituto ed è presieduto dalla Dirigente Scolastica. Il Collegio dei Docenti elabora il PTOF sulla base degli indirizzi indicati dalla Dirigente Scolastica nell'Atto di indirizzo; ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa; formula proposte alla Ds per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto; valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati; provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Interclasse o di Classe; promuove iniziative di aggiornamento dell'Istituto.
- Assemblea dei genitori: i genitori hanno diritto di riunirsi in assemblea tra di loro per discutere di problemi che riguardano aspetti di carattere generale della scuola o delle classi frequentate dai propri figli. Le assemblee possono essere di singole classi o di Istituto. Hanno titolo a convocare l'assemblea dei genitori i rappresentanti di classe eletti nei consigli di classe, dandone preventiva informazione alla Dirigente. Alle assemblee possono partecipare con diritto di parola la Dirigente e i docenti della classe. Le assemblee dei genitori possono anche essere convocate dai docenti della classe.

I documenti dell'Istituto

- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.
- Il Regolamento d'Istituto, che indica diritti e doveri delle varie componenti scolastiche, norme relative allo svolgimento delle attività scolastiche, alla sicurezza e alla privacy. Ha un carattere duraturo; correzioni e integrazioni ad esso vengono introdotte quando emergono delle esigenze nuove. La parte che riguarda gli alunni e i genitori viene consegnata ad ogni famiglia all'atto



dell'iscrizione.

- Il Patto di corresponsabilità educativa, nel quale sono fissati gli impegni che la scuola, le famiglia e gli studenti si assumono per il buon funzionamento della comunità scolastica; viene sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola.
- Il Piano annuale per l'inclusione, attraverso il quale l'Istituto si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.
- Il Documento di valutazione, relativo ad ogni singolo alunno che viene compilato alla fine di ogni quadrimestre da parte dei docenti di classe e consegnato successivamente alle famiglie.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Esercita le funzioni vicarie in base alle direttive dirigenziali; supporta la D.S. per promuovere e coordinare le attività didattiche e i progetti educativi dell'Istituto; organizza le sostituzioni dei docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e organizza l'utilizzo dell'organico potenziato; collabora con la Dirigente per quanto attiene le relazioni con gli Enti e gli specialisti con cui la scuola intrattiene rapporti • Partecipa agli incontri di staff.	1
Responsabile di plesso	Coordina l'organizzazione dell'orario settimanale delle lezioni; coordina l'organizzazione del plesso; prendono, se necessario, opportune misure preventive relative alla sicurezza; collaborano per la raccolta e la realizzazione nei plessi di progetti; curano i rapporti con Enti e associazioni in accordo con il DS; presiedono, su delega, il Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe/sezione; partecipano agli incontri di STAFF	11
Animatore digitale	-Coordina il Team digitale; supporta i colleghi per quanto attiene le nuove tecnologie informatiche, l'utilizzo del registro elettronico in	1



	<p>collaborazione con la segreteria; cura in collaborazione con il Team digitale il sito dell'Istituto; partecipa agli incontri della commissione nuove tecnologie del CCSS; stimola con il team digitale la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; individua in collaborazione con il team digitale soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata).</p>	
Secondo collaboratore Ds	<p>- Supporta il Ds per promuovere e coordinare le attività didattiche, i progetti educativi dell'Istituto; predispone l'orario degli esami di stato in accordo con gli altri istituti; collabora con il Dirigente per quanto attiene le relazioni con gli Enti e gli specialisti con cui la scuola intrattiene rapporti; svolge la funzione di referente del bullismo e cyberbullismo; coordina le attività relative ai tirocini degli studenti universitari e in PTCO in Istituto.</p>	1
Referenti di area	<p>Hanno il compito di organizzare attività e proposte per alunni, docenti e famiglie inerenti la propria area di riferimento: Intercultura, continuità/orientamento, progetto madrelingua inglese; progetto PCTO, giochi matematici, educazione civica e legalità, progetti musicali, attività sportive, referente scuola bella, referente commissione Star bene, referente laboratorio scientifico, referente bullismi e cyberbullismo</p>	13
Tutor tirocinio studenti universitari	<p>Accompagnare nel percorso di tirocinio in Istituto le studentesse universitarie in</p>	3



	formazione; curare i collegamenti tra scuola e tutor d'Università nell'attuazione del progetto.	
Funzione strumentale Inclusione	- Coordina i lavori della Commissione d'Istituto per l'inclusione; rileva le esigenze didattiche degli allievi disabili, DSA e BES e le richieste emergenti dai vari plessi d'Istituto; raccoglie e gestisce i PEI e i PDP; partecipa alle riunioni e mantiene i contatti con il CTI; predispone il PAI con la Commissione di riferimento; coordina il progetto di prevenzione delle difficoltà di apprendimento nella scuola primaria.	1
Funzione strumentale PTOF	- Coordina la Commissione PTOF; cura la raccolta dati, la stesura e la stampa del Piano dell'Offerta Formativa annuale e triennale; rivedere e aggiorna il Regolamento d'Istituto con la Commissione di riferimento.	1
Funzioni strumentali INVALSI/Valutazione	- Coordina la Commissione Invalsi/valutazione; sovrintende alla tabulazione e cura una prima interpretazione dei dati raccolti; partecipa agli incontri di formazione organizzati a vario livello territoriale; cura con la Commissione l'aggiornamento del RAV (Rapporto di autovalutazione) e del PDM (Piano di miglioramento); predisporre con la Commissione il Piano di miglioramento	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di sostituzione dei colleghi assenti in	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

base alla normativa vigente; attività di sostegno
e consolidamento; divisione classi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Sostituzioni colleghi assenti in base
alla normativa vigente; progetti di
ampliamento dell'offerta formativa
in ambito motorio; recupero e
sostegno.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Esercita le funzioni previste dall'attuale quadro normativo e dal vigente CCNL; in particolare e d'intesa con la Ds, orienta l'organizzazione e la gestione dei servizi generali e amministrativi al raggiungimento degli obiettivi istituzionali per offrire all'utenza un servizio attento e qualificato.

Ufficio protocollo

Ufficio affari generali: si occupa di Organi Collegiali e attività sindacale.

Ufficio acquisti

Si occupa di acquisti, contabilità, esperti, anagrafe prestazioni, pagamenti, dichiarazioni fiscali.

Ufficio per la didattica

Si occupa di iscrizioni, trasferimenti in uscita e in ingresso degli alunni, consulenza alle famiglie anche in ordine all'utilizzo del registro elettronico; didattica, visite e viaggi d'istruzione.

Ufficio personale

Si occupa delle pratiche inerenti lo stato giuridico del personale e delle nomine dei supplenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

News letter <https://www.icbreno.edu.it/>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbreno.edu.it/>

Modulistica personale docente e ATA (documenti gestiti digitalmente nel registro Nuvola)

<https://nuvola.madisoft.it/login>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università Cattolica di Brescia e l'Università degli studi di Bergamo

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza studenti in tirocinio universitario

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete CPL (Centro di promozione della legalità)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo orientamento provinciale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sicurezza

Formazione generale iniziale, aggiornamento generale e delle singole figure della sicurezza

Destinatari	Docenti in servizio nell'istituto che necessitano di formazione e aggiornamento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Laboratorio di lettura

Laboratorio di lettura con Ivonne Sensi rivolto a tutte le insegnanti dell'istituto comprensivo, propone una nuova metodologia di lettura e scrittura: WRW (writing reading workshop). Diventare lettori competenti e scrittori consapevoli.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inside out: a scuola di emozioni

Esplorare le emozioni che le insegnanti vivono nel loro ruolo educativo, sviluppare consapevolezza emotiva e migliorare la comunicazione nella relazione con i colleghi, studenti e famiglie.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Chiamami adulto



Conoscere gli adolescenti per educare con consapevolezza

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: I dati INVALSI per un uso informativo, formativo e per il miglioramento

Il corso vuole fornire ai docenti e alle docenti partecipanti nozioni teoriche e strumenti interpretativi al fine di usare i dati derivanti dalle prove INVALSI in ottica informativa, formativa e di miglioramento. Nello specifico, il percorso formativo vuole aiutare i/le partecipanti a: • conoscere le finalità, le caratteristiche e la struttura delle prove INVALSI; • leggere e interpretare i dati delle prove INVALSI a livello di classe e scuola; • individuare le informazioni di interesse nella piattaforma di restituzione dei dati prove INVALSI; • riflettere sulle azioni di miglioramento a livello di scuola a partire dagli esiti delle prove INVALSI; • impostare azioni di comunicazione efficace dei dati delle prove INVALSI all'interno della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
--------------------------------------	-----------------------------

Destinatari	Referenti commissione INVALSI/Valutazione
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Rete formazione ATA

Destinatari	DSGA, ASSISTENTI AMMINISTRATIVI, COLLABORATORI SCOLASTICI
-------------	---

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Destinatari	DSGA, ASSISTENTI AMMINISTRATIVI, COLLABORATORI SCOLASTICI
-------------	---

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	CFP ZANARDELLI
--	----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CFP ZANARDELLI